

Il comizio. Come già successo nel 2005 il blogger ha fatto un'affollata visita al presidio all'autoporto di Susa

Grillo "ricarica" il popolo No Tav: «Avete un Dna che non si piega»

► Dopo una settimana di tensione in Valsusa ieri nessun incidente e trivelle tutte ferme

■ Folla ridotta ieri alle 14.30 quando al presidio No Tav dell'autoporto di Susa è andato in scena Beppe Grillo, arrivato con una ecologicissima Toyota Prius ibrida. Al massimo 300 persone, tra cui molti giornalisti, volevano sentire cosa il blogger-comico avrebbe detto dopo questi giorni di tensione in valle. Un'attesa tiepida, cui sono seguite battute anche di molti anni fa, che non hanno fatto breccia nel popolo No Tav. Rispetto a 4 anni fa, anche Grillo fa molto meno preso sui valsusini.

«Vogliono indebitare per 30 miliardi di euro il popolo italiano per un'opera che non vedranno mai, è un crimine contro l'umanità che deve ancora nascere» ha tuonato Grillo, che ha poi attaccato anche i dati sui flussi delle merci, che a differenza «di quanto questi dicono stanno diminuendo: i loro dati sono fasulli, non sono nemmeno riusciti a fare un piano logistico europeo perché i container che fanno girare sono vuoti. La mobilità del futuro, invece, è riuscire a stare fermi facendo circolare le idee. È una falsa idea quella dell'alta velocità: gli animali più veloci della storia si sono sempre estinti per primi».



► Beppe Grillo parla dal predellino di uno dei camper del presidio No Tav di Susa

Il dato

Sinistra e Libertà con la Bresso

■ Sinistra Ecologia e Libertà insieme al Psi alle prossime regionali sosterranno Mercedes Bresso. L'obiettivo è il completamento un percorso avviato per la costruzione di una lista di sinistra inserita nel quadro del disegno di centrosinistra».

Grillo ha quindi invitato più volte il popolo No-Tav a non mollare: «Voi avete un Dna che non si piega. Fate circolare le informazioni, filmate tutto quanto accade - ha aggiunto - il mio blog, come sempre, è a vostra disposizione. Ricordate che i grandi cambiamenti li hanno sempre fatti poche persone». Infine Grillo ha ricordato: «Noi chiediamo di ripristinare ferrovie normali, non vogliamo grandi opere, che sono nella testa di gente di 70 anni che non le vedranno mai. Cri-

stoforo Colombo - ha ricordato - quando ha scoperto l'America non ha riempito le caravelle di pomodori facendo andare le navi avanti e indietro ma ha preso i semi. È così che bisogna fare».

Sugli incidenti di questi giorni poche annotazioni: «Attenzione che la Polizia non sua più i manganelli, dovete inventarvi qualcos'altro - ha spiegato - i poliziotti sono come noi, non ne possono più. La prossima volta accoglieteli con un coro: «Siete delle brave persone»». ■ J.P.

Le battute

1 «Confondono Pil e debito»

■ «La Torino-Lione è un'allucinazione, sono soldi dati in pasto a questa gente che confonde il Pil con il debito. Il nostro Pil è diventato ormai il nostro debito». Questo uno dei primi messaggi di Grillo al popolo No Tav.

2 «Vorrei essere Travaglio»

■ «Vorrei essere come Marco Travaglio, gli dicono di tutto e lui li sta a sentire in silenzio, poi alza solo un sopracciglio e risponde: "Ma lei nel 1955 ha preso una multa". Questo un altro applaudito passaggio di Grillo ieri a Susa.

3 «Presidiate in pigiama»

■ «La prossima volta fatevi trovare in pigiama, così la Polizia vi lascerà in pace. Filate e registrate tutto, siete voi l'informazione. La televisione è morta, voi avete il vero potere» ha concluso il blogger.